

Pinzolo, il ritorno di Bonapace

Con Luciano Binelli del Patt propone una lista di centro

di GIANLUCA LEONE

PINZOLO - Gianfranco Bonapace, già sindaco di Pinzolo ed ex presidente della spa Funivie, torna alla carica insieme al Patt, guidato da Luciano Binelli, e altri apporti che, come loro stessi hanno affermato, sono giunti da diverse persone e gruppi. Bonapace e Binelli stanno raccogliendo disponibilità e proposte per un movimento che si definisce di centro, nel quale però i ruoli non sono ancora definiti.

«La comunità di Pinzolo, Sant'Antonio di Mavignola e Madonna di Campiglio ha bisogno di veder valorizzate le proprie risorse e di un confronto e dialogo aperto per raccogliere le diverse idee indispensabili per progettare il proprio futuro» spiega Bonapace all'indomani della notizia di un possibile accordo tra l'uscente Mancina e il gruppo di Olivieri. «Il declino e l'involutione - aggiunge - si notano nel settore turistico, nell'economia locale in tutte le sue espressioni ma anche nella socialità e la nostra comunità non merita questo».

Ma quale la proposta per uscirne? Bonapace ritiene necessario attuare una sinergia con l'apporto di tutta la società poi-

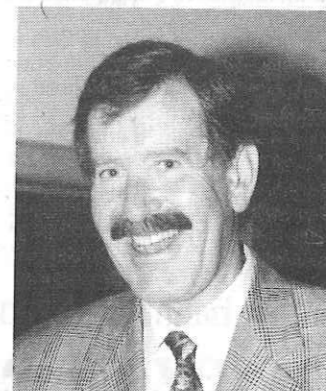
ché afferma «i problemi oggi sono complessi e solo affrontandoli insieme si può andare verso una positiva evoluzione. E' necessario il concorso delle idee di tutti, basandosi sulle energie, le potenzialità, la passione sociale fortemente radicata nella nostra comunità mentre la divisione interna è una strada pericolosa e sicuramente perdente». «Gli amministratori pubblici de-



Da sinistra, Gianfranco Bonapace e Luciano Binelli

Il sindaco Mancina respinge però le critiche alla sua squadra, definita non all'altezza «Positiva la disponibilità di Olivieri»

PINZOLO - Mauro Mancina esprime «soddisfazione ed interesse» per le dichiarazioni di lode alla sua persona da parte di Gigi Olivieri di Upp, anticipate in una intervista a *L'Adige*. «Quanto agli apprezzamenti - commenta Mancina - si sa in politica sono fragili». Ma aggiunge: «Devo rigettare l'imputazione che mi sia mancata una squadra all'altezza della situazione, poiché debbo ribadire che questa amministrazione ha lavorato bene insieme, in modo coeso e che ci permette di presentare un consuntivo positivo. La farraginosità del sistema legislativo con il quale nel nostro operare dobbiamo confrontarci ha allungato i tempi in alcuni casi anche in modo notevole». Il sindaco spiega ancora: «Quello che apprezzo, e mi sembra l'oggetto della riflessione di Olivieri, è l'apertura verso un obiettivo nel quale si dà spazio, seppure con le diverse sensibilità di ognuno, ad un progetto ove le componenti politiche ed economiche, quindi le persone che le rappresentano, possano esprimersi al meglio ed essere protagonisti dello sviluppo della comunità». Altrimenti, evidenzia il sindaco, «il pericolo è quello di spenderci in sterili conflitti». Mancina riconosce inoltre che il dialogo con il Patt è «caratterizzato da qualche insoddisfazione reciproca».



Mauro Mancina

vono essere aperti ed attenti a cogliere le proposte che vengono avanzate dalla società, impedire che si ripetano errori del passato e nello stesso tempo non arroccarsi nelle loro stanze, prendendo decisioni, magari anche in buona fede, ma che poi si rivelano sbagliate perché si è perso il contatto con la realtà e la comunità» precisa Bonapace ed aggiunge «non è più possibile aspettare di raccogliere i frutti spontanei dell'economia, ma è necessario seminare, porsi degli obiettivi comuni e concreti anche se i risultati non si vedono sempre a breve».

A questa proposta sta lavorando anche il Patt perché, dice Luciano Binelli, «per superare l'attuale situazione c'è bisogno di uno scossone» e afferma «la nostra è una proposta aperta e notevole è la disponibilità e l'interesse emerso in tutti i tre abitati del Comune di Pinzolo».

Per quanto riguarda i ruoli, anch'egli fa notare che nulla è stato impostato, si vedrà in base alle persone ed alla loro disponibilità e capacità. Quale il rapporto con l'attuale maggioranza? «E' mancato un coinvolgimento ed un confronto» ricorda Binelli «tuttavia siamo aperti alle persone che siano interessate a questa proposta».